

CALCIO CSI

La classifica completa dei marcatori 2021-22 Bomber Dell'Olmo: «Grazie ai miei compagni»

VERCELLI (mhf) Con le finali disputatesi sabato 11 al "Silvio Piola" di Vercelli, è ufficialmente calato il sipario sul campionato CSI 2021/22, un torneo che ancora una volta non ha deluso le aspettative. È stata una stagione lunga e ricca di emozioni in cui, oltre alla lotta per il primato in classifica tra le squadre partecipanti, come di consueto si è rivelata particolarmente accesa la lotta per il titolo di capocannoniere. Una vera e propria battaglia (sportiva, si intende...) tra un gran numero di attaccanti agguerriti e con il "piede caldo", gente capace di segnare gol a grappoli e di decidere da soli il corso di una partita.

Alla fine l'ha spuntata Kevin Dell'Olmo, attaccante del Villata classe 1995 che, con la bellezza di 26 reti messe a segno, ha tenuto a distanza la concorrenza di bocche da fuoco del calibro di Marco Vedda (Sporting Santhià) autore di 22 reti e Angelo Gagnone (Warriors) fermatosi, si fa per dire, a quota 19 centri. «Una gran bella soddisfazione - commenta il bomber villatino - conseguita al termine di una stagione veramente eccellente, per quanto riguarda il rendimento personale; già in passato mi ero piazzato tra i migliori, ma non ero mai riuscito a lasciarmi tutti alle spalle. Tra parentesi, a inizio stagione non pensavo fosse possibile raggiungere numeri di questa portata, non fosse altro per il fatto che non sapevo, come tutti del resto, quali sarebbero state le mie condizioni e le mie reazioni in campo dopo un anno e mezzo di inattività. Inoltre, bisogna anche tener conto del fatto che di anno in anno il livello del calcio amatoriale vercellese sale in maniera costante e sono ormai tanti gli attaccanti in grado di andare a rete con grande continuità, quella continuità che ho trovato a inizio stagione e portato avanti per tutto il campionato. È stato soprattutto bello e divertente confrontarsi con i ragazzi delle altre squadre, verificare alla fine di ogni giornata chi era andato a segno, quanti gol aveva fatto e così via. Quando mi è capitato di rimanere a secco mentre altri hanno segnato, diventavo parecchio di cattivo umore perché, inutile nascondere, tenevo particolarmente alla classifica cannonieri. A questo proposito, è d'obbligo un grande ringraziamento ai miei compagni di squadra e, soprattutto, alla mia fidanzata che ha sopportato con encomiabile pazienza i miei malumori».

Se dal punto di vista strettamente personale, la stagione di Dell'Olmo è stata da incorniciare, per quanto riguarda il rendimento della squadra qualche piccolo rimpianto c'è, nonostante l'ottimo terzo posto al termine della stagione regolare e la finale del "Piola" mancata solo per la posizione di classifica peggiore rispetto all'Alice Castello. «La squadra - prosegue il re dei bomber - ha disputato un'ottima stagione; siamo un gruppo affiatato, che gioca assieme già dai tempi dell'ex Borgovercelli e il nostro obiettivo era quello di arrivare in fondo. Purtroppo non siamo riusciti ad approfittare in pieno del momento difficile che prima o poi tutti hanno avuto, mentre nel finale di stagione regolare, quando il momento di flessione lo abbiamo patito noi, è stato bravissimo l'Alice Castello a sopravanzarci con pieno merito al secondo posto proprio alla penultima giornata. Visto



Il premio al bomber del Villata Kevin Dell'Olmo

come è poi andata la semifinale, il rammarico è proprio quello di non esserci potuta giocare la partita sul nostro campo; probabilmente avremmo potuto avere qualche possibilità in più di poterci andare a giocare la finalissima».

LA CLASSIFICA COMPLETA DEL MARCATORI CSI 2021-22

26 reti: Dell'Olmo (Villata)
22 reti: Marco Vedda (Sporting Santhià 21 stagione regolare + 1 play-off)
19 reti: A. Gagnone (Warriors 18+1)
18 reti: Verzella (Alice Castello), Pissardo (Borgo d'Ale 16+2) Abate (Celtic), Castagnone (Trino '04)
15 reti: Ballario (Alice Castello), Mombelli (Stroppiana 13+2)
14 reti: C. Brasco (Stroppiana)
13 reti: Secou (Alice Castello), Petkov (Rangers 10+3), Leone (Sangermanese)

12 reti: Bertolino (Borgo d'Ale), Peli (Celtic), Sedini (Mivida)
11 reti: Sirignano (Sporting Santhià 10+1), La Loggia (Trino '04)
10 reti: Chiumento (Atletico Varsej), Arnone (Livorno Ferraris 9+1), Varelli (Villata)
9 reti: M. Gariglio (Borgo d'Ale 8+1), Niccolini (Castigliano), Zola (Celtic), A. Sylla (Rangers), Cianni (Sporting Santhià 7+2), Ciocca (Stroppiana 8+1)
8 reti: Fraternali (Atletico Varsej), E. Greppi (Borgo d'Ale), Volpicella (Celtic), Mosca (Celtic), Menicozzi (Crova), Farabella (Crova), G. Speranza (Mivida 7+1), Maida (Mivida 6+2), Cinquegrana (Rivese), Sidibe (Sangermanese), Bianco (Trino '04), Poy (Warriors)
7 reti: Gianetto (Borgo d'Ale), Patriarca (Castigliano), Sanelli (Castigliano), Staffieri (Sangermanese 6+1), Floresta (Sporting Santhià), Azhar (Sporting Santhià 6+1), Bacchin (Sporting Santhià),

A. Brasco (Stroppiana), G. Finocchiaro (Villata 6+1)
6 reti: Bariosco (Celtic 5+1), Covello (Mivida), Esposito (Mivida 4+2), Berti (Sangermanese), M. Lerro (Sporting Santhià), Biondolillo (Villata), Zanello (Warriors)
5 reti: R. Vricciariello (Alice Castello), Bove (Atletico Varsej), Piscitelli (Atletico Varsej), Sorrenti (Borgo d'Ale), Calcagno (Castigliano), Giordano (Costanzana), Follis (Livorno Ferraris), Toninello (Livorno Ferraris 4+1), L. Greco (Rangers 4+1), Spinello (Rivese), De Lorenzo (Rivese), Novella (Stroppiana), Guaschino (Trino '04 4+1), Vincenzi (Trino '04), Bullano (Villata), Viazzo (Villata), Salvatori (Warriors)
4 reti: De Biase (Alice Castello), Kryeziu (Alice Castello), Sarra (Alice Castello), Greppi (Alice Castello), Fabbian (Borgo d'Ale), Coppeta (Castigliano 3+1), Arlone (Celtic), Mantovani (Livorno Ferraris), Jukic (Livorno Ferraris), Maimone (Livorno Ferraris), Lavigna (Mivida

3+1), Beretta (Rangers), Boarolo (Sangermanese), Crosio (Stroppiana), Cagnone (Villata), Grotto (Warriors), La Mattina (Warriors)
3 reti: Infantolino (Atletico Varsej), Nacci (Atletico Varsej), Pozzi (Castigliano 1+2), Giordano (Celtic), Fantinati (Celtic), Dappiano (Mivida), Barello (Mivida 2+1), Mourid (Rangers), Hajoubi (Rangers), Vagni (Rangers), Trecate (Rivese), Cassataro (Rivese), Barbirato (Sangermanese), Lami (Sporting Santhià), Piolotto (Stroppiana), Bosso (Stroppiana), La Grotta (Villata), Rosso (Warriors)
2 reti: Russo (Alice Castello), Pipino (Alice Castello), Casale (Atletico Varsej), Mosca (Atletico Varsej), Manzi (Atletico Varsej), Pissinis (Borgo d'Ale), Dos Santos (Borgo d'Ale), Curella (Castigliano), Sereno (Celtic), Bazzo (Costanzana), Danso (Costanzana), Opezzo (Costanzana), Cannella (Costanzana), Di Martino (Costanzana), Gallo (Crova), Gio. Picco (Crova), Manuele (Crova), Curo (Livorno Ferraris), Anselmino (Livorno Ferraris 1+1), Daniele (Mivida), Franzè (Mivida), Marino (Mivida), Dispo (Mivida), Ricaldone (Rivese), Braghin (Rivese), Paura (Sangermanese), Agadoud (Sangermanese), Lebchara (Sangermanese), Hrarti (Sangermanese), Morosan (Sangermanese), Comba (Sporting Santhià), Amato (Stroppiana), Tricerri (Trino '04), Hilaj (Villata), Heqimi (Villata), Ferla (Villata)
1 rete: A. Vricciariello (Alice Castello), Bullano (Atletico Varsej), Maggio (Atletico Varsej), Caporalello (Atletico Varsej), Maiello (Atletico Varsej), Di Rubba (Atletico Varsej), D'Avola (Atletico Varsej), Acanfora (Atletico Varsej), Bevilacqua (Borgo d'Ale), A.

Gariglio (Borgo d'Ale), Pellegri (Borgo d'Ale), Diaz (Borgo d'Ale), Curelea (Borgo d'Ale), Nicosia (Castigliano), Vella (Castigliano), Fonsato (Castigliano), Badino (Castigliano), Guidotti (Celtic), Farinelli (Celtic), Licata (Costanzana), Di Sano (Costanzana 1) Mandarano (Costanzana), Petasecca (Costanzana), Annovazzi (Crova), Atzeni (Crova), Pipino (Crova), Andreotti (Crova), Chianale (Crova), Fulchiero (Crova), Gian. Picco (Crova), Mazza (Crova), Esposito (Crova 1), Bodon (Livorno Ferraris), Mangiafridda (Livorno Ferraris), Volpe (Livorno Ferraris), Buzzoni (Livorno Ferraris), L. Bottini (Livorno Ferraris), Urru (Livorno Ferraris), Gaeta (Mivida), A. Speranza (Mivida), Franco (Mivida), Romano (Mivida), Meta (Mivida), Ligas (Rangers), Somma (Rangers), Bergamaschi (Rangers), Kamaraku (Rangers), Cosca (Rangers), Canepa (Rivese), Castiglioni (Rivese), Pasquino (Rivese), Rossi (Rivese), Konate (Rivese), Bilichuk (Rivese), Hidane (Sangermanese), Polle (Sangermanese), Marino (Sangermanese), Kajana (Sangermanese), Pacchia (Sangermanese), Migliorini (Sporting Santhià), Lo Gatto (Santhià), Bellotti (Santhià), Guimaraes (Sporting Santhià), Saraceno (Sporting Santhià), Marangoni (Sporting Santhià), Tortora (Trino '04), Ibarra (Trino '04), Boido (Trino '04), Pizzulli (Trino '04), Rosati (Trino 04 1), Gragnano (Villata), Xhizdari (Villata), Papisergio (Villata), Bertani (Villata), Hoxha (Warriors), Malanima (Warriors), Rigamonti (Warriors), Ferraro (Warriors), Greppi (Warriors), A. Capra (Warriors)

Fabio Michelone



Dall'alto le premiazioni di Castigliano e Livorno F. Memorial Consoli; Stroppiana e Mivida Coppa CSI; Santhià e Alice C. Scudetto CSI

Spada: Chicca Isola chiude nona nell'individuale agli Europei

VERCELLI (mhf) Sfuma negli ottavi di finale, l'obiettivo medaglia per **Federica Isola**, nella prova di spada individuale ai Campionati Europei in corso ad Antalya (Turchia). La campionessa vercellese, fresca di conquista del titolo italiano, ha visto le proprie ambizioni arenarsi contro la polacca Martyna Swatowska, alla fine medaglia di bronzo ex aequo con l'azzurra Mara Navarria, che si è nettamente imposta 15-8. Nella finale per la medaglia d'oro, l'ha spuntata l'ucraina Vlada Kharkova 15-10 su Rossella Fiamingo.

Nella fase a gironi, la Isola ha chiuso con cinque vittorie, conquistate con la svizzera Laura Staehli, l'ungherese Kinga Nagy, la portoghese Maria Alvim, la belga Anne Bultynck e la georgiana Valeriia Dvinina, con la sconfitta contro la romena Greta Veres. Qualificatasi per gli incontri a eliminazione diretta, Federica si è dapprima imposta 15-9 sull'austriaca Paula Schmidl e poi 15-7 sull'ungherese Kinga Nagy, incontrata per la seconda volta dopo la fase a gironi, prima del fatale assalto negli ottavi

che l'ha relegata al nono posto finale. Le speranze di arrivare a una medaglia di metallo pregiato non sono comunque ancora finite, dal momento che domani, è in programma la prova a squadre, che vede il quartetto azzurro (Federica Isola, Rossella Fiamingo, Mara Navarria, Alberta Santuccio) tra i favoriti del pronostico.

Ottime notizie anche per la Pro Vercelli che, secondo la classifica ufficiale del Gran Premio Giovani per Società, diramata nei giorni scorsi dalla Federscherma, è risul-

tata la migliore d'Italia nella spada. Il risultato è ancora più significativo se si pensa che, pur partecipando al Gran Premio con una sola arma, la spada, la Pro è poi risultata settima, su 215 società, nella graduatoria completa delle tre armi. «Una bella notizia - commentano i dirigenti del sodalizio di via Massaua - che rende merito all'impegno di tutti i tesserati, maestri, familiari, amici, sponsor e amministrazione locale, rimasti uniti in questi due anni molto complicati segnati indelebilmente dal-



l'emergenza Covid. Un risultato che ci riempie di orgoglio e di cui gioiamo insieme a maestri ed atleti, nella speranza che sia di buon auspicio per il futuro».

Yanagi eccezionale ai Nazionali Fikta Un oro, due argenti e quattro bronzi

VERCELLI (mhf) Yanagi Vercelli protagonista ai Campionati Italiani Assoluti di karate tradizionale FIKTA, con un bottino di ben 7 medaglie conquistate. Al PalaFerraris di Casale Monferrato, era molta l'attesa per questi campionati dopo tre anni di stop causati dalla pandemia Covid. Molto alto il livello tecnico riscontrato negli atleti impegnati a contendersi il titolo italiano nelle varie specialità e classi previste sia nel kata (forma) che nel kumite (combattimento) individuale e a squadre.

I quattordici atleti partecipanti della Yanagi, presenti in quasi tutte le specialità, si sono ben

comportati. Dal kata purtroppo non giungevano medaglie, ma nel kumite la Yanagi si è fatta notare parecchio, conquistando risultati che sono addirittura andati oltre le previsioni della vigilia.

Nella classe Cadette - 55 Kg, medaglia d'argento per Gabriella Rigolone, all'esordio in un campionato nazionale, mentre nella classe Seniores + 75 Kg, un ottimo



Qui sopra Francesca Babbini sul gradino più alto del podio; a sinistra la formazione della Yanagi Karate alla manifestazione

Francesco Porreca nei ripescaggi si è meritatamente aggiudicato la medaglia di bronzo. Anche nella classe Juniores -70 Kg Luca Tressoldi, non al meglio della condizione, è stato costretto agli incontri di ripescaggio, che gli

Hanno comunque consentito di salire sul terzo gradino del podio e di mettersi al collo

la medaglia di bronzo. La medaglia d'oro per il sodalizio di via degli Zuavi, è arrivata grazie a Francesca Babbini che, nella classe Speranze + 55 Kg, vincendo tutti gli incontri si è laureata Campionessa Italiana, prendendosi la medaglia d'oro sfuggita nella finale di Veroli 2019.

Sempre nella classe Speranze, Federico Zucco, im-



pegnato nei - 65 Kg, nei ripescaggi è riuscito a far suo l'incontro per la medaglia di bronzo.

Nel kumite a squadre era grande l'attesa per quella maschile impegnata nella serie A, dove figurano

le migliori 8 squadre italiane e si gareggia con squadre composte da 5 atleti più 2 riserve. Storica

invece la partecipazione della squadra femminile della Yanagi con le tre atlete: Francesca Babbini,

Erin Tressoldi e Carlotta Gerla, già prime classificate al campionato regionale, hanno

conquistato una "storica" medaglia di bronzo. Nel maschile la squadra capitanata da Alessio Sampietro e composta altresì da Francesco Porreca, Marco Babbini, Luca Tressoldi e dall'esordiente Federico Zucco, oltre alle riserve Simone Valdano e Emanuele Belgiorno, anche se orfana per infortunio di Alessandro Ferrari, pedina fondamentale, dopo una finale equilibratissima contro una forte compagine milanese, già più volte vincitrice del titolo nazionale, ha conquistato una brillantissima medaglia d'argento. «Sono con-

tento per quanto fatto dai miei ragazzi - commenta il Maestro Ivano Caruso - e per l'impegno dimostrato; sono orgoglioso di loro. L'unico rammarico è l'infortunio subito da Alessandro Ferrari alla gara di Treviso del mese scorso che gli ha impedito la partecipazione e sono certo che il suo apporto nella squadra avrebbe cambiato l'esito finale. Comunque il fatto di essere giunti secondi nell'olimpico delle squadre più forti d'Italia rende onore a questi splendidi atleti cresciuti nella storica società bicciolana».

CALCIO CSI

LE ALTRE FOTO DELLE PREMIAZIONI DEL "PIOLA"



Classifica Coppa Disciplina: prima squadra i Warriors Fontanetto



L'arbitro Hoxha del Memorial Consoli



Il presidente del CSI Pier Antonio Bonadonna con gli arbitri della finale di Coppa Aglietta, Nilo e Scolletta



Il premio al presidente regionale CSI Mario Santanera



Il premio a Walter Manzini dei Rangers



Premiazione arbitri della Finale: Perron, Cistaro e Cataldi